

petuo del cielo. Giano si raffigurava *bifronte*, per simboleggiare il principio e la fine dell'anno, il nascere e il tramontare del Sole; oltre al primo mese dell'anno, a lui erano consacrati il primo giorno di ciascun mese e lo spuntare del giorno.

A Roma gli erano dedicati dodici altari, simbolo dei dodici mesi; la sua statua aveva le dita delle mani atteggiata in modo che con la destra indicava la cifra CCC e con la sinistra LXV, le quali cifre poste di seguito corrispondono a 365, i giorni dell'anno.

*Febbraio*, prende nome da una parola latina che significa *purificare*; nel febbraio si celebravano infatti le feste della purificazione di fin d'anno, perchè negli antichissimi tempi questo era l'ultimo mese, e marzo il primo.

*Marzo* era il mese dedicato a Marte, il dio della guerra, il padre di Romolo e Remo, fondatori della città di Roma.



*Aprile* deriva da *aprire*, perchè è il mese nel quale si apre la stagione di primavera (che noi chiamiamo appunto *viarte*, come l'autunno diciamo *siarade*). Era consacrato a Venere, la dea dell'amore.

*Maggio* prese nome da *Maia*, la dea romana dell'abbondanza e della fecondità, che si festeggiava nel primo giorno del mese a lei dedicato, sacrificando tuttora il nome di *maiale* che

dole una scrofa. Ce lo ricorda deriva da quello della dea *Maia*

*Giugno* ebbe nome da *Giunone*, la regina delle dee (era moglie di Giove il re degli dei) protettrice delle donne e del ma-

